



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRESIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it – sito web: www.scuolemarconi.it

comunicazione n. 279

Castelfranco Emilia, 23/05/2016

Ai referenti di plesso
Ai docenti della scuola secondaria di I grado

Oggetto: indicazioni in merito allo svolgimento delle prove d'istituto.

L'introduzione delle prove d'istituto come pratica diffusa e condivisa, ha determinato momenti di confronto in merito alla gestione delle stesse, al fine di giungere, il prossimo anno ad una procedura standardizzata, si diffondono quelli che sono i risultati delle discussioni in seno ai vari dipartimenti.

Premessa

Le prove d'istituto vogliono misurare gli apprendimenti essenziali delle discipline, sono innanzitutto una verifica per i docenti, per valutare l'efficacia del curricolo e delle scelte disciplinari effettuate. La loro strutturazione è un momento di ricerca didattica, non adempimento burocratico e formale, volto a misurare competenze interdisciplinari e metacognitive, pertanto devono diventare un momento fondante del percorso degli alunni, che ne devono cogliere e condividere l'importanza.

Le prove rientrano pertanto a pieno titolo nel percorso formativo degli alunni stessi, la loro valutazione dovrebbe corrispondere alla valutazione di quelli che erano, un tempo gli obiettivi minimi, in questo caso essenziali, non riduttivi, né banali.

Indicazioni

In quest'ultima fase dell'anno, raccomandando quanto già disposto in precedenza, l'individuazione di uno al massimo due ambiti di conoscenza/abilità su cui strutturare la prova, sulla base di alcune indicazioni fornite dai docenti, si dispone:

- 1) la somministrazione avviene nello stesso giorno e ora in tutte le classi
- 2) somministra il docente presente in classe (anche se della stessa materia e stessa classe)
- 3) ogni docente corregge, tabula e analizza le proprie prove secondo i tempi stabiliti nel protocollo valutazione adottato del Collegio dei Docenti
- 4) i DSA svolgono la prova della classe con ausilio di strumenti compensativi/dispensativi (le prove vengono tabulate) e un maggior tempo
- 5) i BES con PdP agli atti svolgono la prova personalizzata sempre riferita allo stesso ambito conoscenza/abilità della classe (gli esiti vanno tabulati)
- 6) per gli alunni certificati, il docente di sostegno, in accordo con il docente disciplinare, provvede a elaborare prove adeguate
- 7) gli assenti non recuperano la prova
- 8) gli esiti devono essere condivisi con i colleghi di dipartimento per conferire senso alla ricerca in atto
- 9) gli esiti devono essere consegnati in formato cartaceo alla referente, prof.ssa Francesca Scorcioni, i file delle prove andranno a costituire un archivio dedicato.

Il Dirigente Scolastico
Vilma Baraccani